

	PROVINCIA di BENEVENTO
	Piazza Castello – Rocca dei Rettori – 82100 – Benevento Tel. 0824/774111 Fax: 0824 - 52650 http://www.provincia.benevento.it
	Settore Tecnico -- Servizio Edilizia Scolastica

DISCIPLINARE DI GARA
(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

procedura: art. 3, comma 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006

LAVORI DI messa in sicurezza dell'istituto d'Istruzione Superiore "Liceo A. Lombardi" Largo A. R. Capone, 82011 Airola - Benevento – (DELIBERA CIPE N. 6/2012) – INTERVENTO N. 00612CAM050.
CUP: I16E12000410001 CIG: 6629061A2F.

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- a) il plico contenente le buste della documentazione amministrativa e dell'offerta economica deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara al seguente indirizzo: PROVINCIA DI BENEVENTO – SETTORE TECNICO Servizio Edilizia Scolastica - PIAZZA CASTELLO – ROCCA DEI RETTORI – 82100, BENEVENTO;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, allo stesso indirizzo direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra;
- c) in ogni caso farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo, numero di telefono e fax dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato, siglato e firmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne devono essere chiuse, siglate e firmate sui lembi di chiusura; almeno la busta interna contenente l'offerta economica (busta «Offerta economica») deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f);
- h) il plico deve contenere al proprio interno DUE buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente come segue:

«Documentazione amministrativa» e «Offerta economica».

2. CONTENUTO DELLA BUSTA – «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA».

A) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA redatta, secondo lo schema di cui all'allegato 1, su carta da bollo da € 16,00 E DICHIARAZIONE GENERALE, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2, attestante l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 di seguito riportate:

1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n.163/2006 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nell'allegato 2.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, redatta secondo l'allegato 2A.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2A – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n, 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

2) Assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 163/2006;

ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (allegato 2A) di cui al presente punto b) i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva

CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (allegato 2A) di cui al presente punto c) i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui al presente punto (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 con la dicitura, "di esserne a diretta conoscenza". Pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n. 55/1990;
 - e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) soggetti nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68/1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
 - m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 e ss.mm.ii;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art.40 comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n, 689.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, devono rendere la dichiarazione di cui al presente punto i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore

- tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (allegato 2A);
- m-quater) di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine, allega, alternativamente:
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- n) dichiarazione che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza; la dichiarazione dovrà contenere la dicitura "Si prende atto che qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza" (secondo quanto previsto all'art. 6, clausola n. 2 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento);
- o) dichiarazione che indichi espressamente indirizzo, numero di fax e indirizzo e-mail ai quali inviare eventuali comunicazioni;
- p) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.
- La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 deve essere resa e sottoscritta:
- nel caso di impresa singola (art.34, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante;
 - nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorzio per il quale il consorzio eventualmente concorre;
 - nel caso di consorzio stabile (art. 34, comma 1 lettera c) del D.lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorzio per il quale in consorzio eventualmente concorre;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.163/2006) ovvero GEIE (art. 34 comma 1 lett. f) del d.Lgs. n.163/2006) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il raggruppamento;
 - nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n.163/2006) già costituito ovvero da costituire dai legali rappresentanti di tutti i consorziati.
- Limitatamente ai concorrenti che presentano la dichiarazione tramite procuratore o institore, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria.

B) ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE SOA (rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010) in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 34/2000 dal legale rappresentante dell'impresa che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia di documento di identità dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla suddetta attestazione secondo quanto contenuto nel modello ALLEGATO 2;

Nel caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari o di GEIE, costituiti o da costituirsi le predette attestazioni devono essere prodotte, con le modalità innanzi indicate da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento o consorzio o il GEIE.

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nella categoria prevalente OG1, in classifica I e nella categoria scorporabile OG11

B.1) In alternativa, in concorrenti che non sono in possesso di attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire possono partecipare alla gara dichiarando il possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. n. 207/2010 secondo quanto indicato nell'allegato 2 al disciplinare di gara e, precisamente:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

b.2) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3 e da 5 a 19 del D.Lgs. n. 163/2006, con le seguenti precisazioni:

b.3) ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo; la mandataria, in ogni caso, possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara;

C) CAUZIONE PROVVISORIA, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del D.Lgs. n. 163/2006, costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:

a) nel caso si opti per la cauzione, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso:

- dalla predetta documentazione dovrà evincersi la piena operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dalla predetta documentazione dovrà evincersi inoltre che il termine di validità della garanzia non è inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'offerta dovrà essere infine corredata dall'impegno di un idoneo fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;

b) nel caso si opti per la fideiussione, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 115. La fideiussione, fatto salvo quanto nel prosieguo specificato, dovrà essere conforme al modello (SCHEMA TIPO 1.1) approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123. Nel caso di garanzia prestata da intermediario finanziario, alla stessa dovrà essere allegata copia della prescritta autorizzazione ministeriale qualora i suoi estremi non risultino chiaramente richiamati nella garanzia medesima.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, la fideiussione dovrà, inoltre, prevedere un termine di validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, commi 4 e 8, del D. Lgs. 163/2006, la fideiussione, redatta conformemente al modello (SCHEMA TIPO 1.1 – SCHEDA TECNICA 1.1) approvato con il DM 123/2004, dovrà essere corredata da un foglio aggiuntivo, un intercalare o, comunque, da un formale impegno del garante, dallo stesso debitamente sottoscritto, attestante che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006;
- il garante rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s'impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere intestata a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE;

D) DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 106, COMMA 2, DEL D.P.R. N. 207 DEL 2010, CHE ATTESTI:

- a) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo;
- b) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso;
- c) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- d) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

E) (NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIA' COSTITUITI - ART. 34, COMMA 1 LETT. D), DEL D.LGS. 163/2006), scrittura privata autenticata, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad una delle imprese, detta mandataria. Nel predetto atto deve essere precisato o deve, comunque, chiaramente evincersi il tipo di raggruppamento di imprese e deve, altresì, essere indicata la quota di assunzione dei lavori di ogni singola impresa raggruppata Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento

F). (NEL CASO DI CONSORZI STABILI OVVERO ORDINARI - ART. 34, COMMA 1 LETT. C) ED E), DEL D.LGS. 163/2006 - OVVERO DI GEIE GIÀ COSTITUITI) atto costitutivo, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE. Si precisa che, per i consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006 e per i GEIE, dall'atto costitutivo deve potersi evincere il tipo di raggruppamento;

G). (NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DA COSTITUIRE, - ART. 34, COMMA 1 LETT. D) DEL D.LGS. 163/2006) - ALLEGATO 4 - dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno una delle imprese, detta mandataria. Nella predetta dichiarazione devono essere, altresì, precisati il tipo di raggruppamento di imprese e la quota di assunzione dei lavori di ogni singola impresa raggruppata Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento

H). (NEL CASO DI CONSORZI ORDINARI DA COSTITUIRE- ART. 34, COMMA 1 LETT. E), DEL D.LGS. 163/2006) - ALLEGATO 5 - dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il consorzio ordinario ovvero il GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. In tale dichiarazione deve essere, altresì, precisato il tipo di raggruppamento;

I) LIMITATAMENTE AI CONSORZI DI COOPERATIVE O DI IMPRESE ARTIGIANE E AI CONSORZI STABILI:

O.1) ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo e art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

O.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara (ALLEGATO 2 e ALLEGATO 2A);

L) LIMITATAMENTE AI CONCORRENTI CHE INTENDONO AVVALERSI DEL SUBAPPALTO:

P.1) una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale il concorrente indica quali lavori deve subappaltare in quanto non in possesso della specifica qualificazione, ovvero intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;

P.2) dichiarazione che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati (secondo quanto previsto all'art. 6, clausola n. 2 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento).

M) LIMITATAMENTE AI CONCORRENTI CHE RICORRONO ALL'AVVALIMENTO: dichiarazioni e documentazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, di avvalimento, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria") e, precisamente:

1. attestazione SOA dell'impresa ausiliaria in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 34/2000 dal legale rappresentante dell'impresa che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia di documento di identità dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla suddetta attestazione comprensiva del requisito di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010 in rapporto all'importo dei lavori che si intende assumere;
2. Dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
3. Dichiarazione di cui all'ALLEGATO 3 AL presente disciplinare di gara sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
4. Dichiarazione di cui all'ALLEGATO 2A resa e sottoscritta dai seguenti soggetti dell'impresa ausiliaria: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
5. Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
6. Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
7. In originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
8. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'impresa ausiliaria attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; - per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nel modello – ALLEGATO 3 – al disciplinare di gara.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, redatta secondo il modello – ALLEGATO 2A – al presente bando di gara;

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2A – al presente bando di gara, devono essere rese da

entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

9. Nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006;

N) Il PASSoe rilasciato dal sistema AVCPASS: la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass e richiedere il rilascio del PASSOE, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizio ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS (PASSOE) rilasciato dal sistema all'esito della procedura di registrazione, dovrà essere sottoscritto e inserito all'interno della Busta "Documentazione Amministrativa".

Nel caso di imprese riunite, consorziate, raggruppate e nel caso di avalimento, la mandataria invierà il PASSoe complessivo generato accorpando i PASSoe delle diverse mandanti e/o dell'ausiliario. In questo caso il PASSoe da allegare alla documentazione di gara dovrà essere firmato congiuntamente alla mandataria da tutti i mandanti, consorziati o associati ovvero dall'ausiliario.

Gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale che sono nella propria esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPASS e la eventuale mancata trasmissione del PASSoe non comportano l'esclusione dalla gara. In tal caso, la Stazione Appaltante provvede, con apposita comunicazione ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti secondo le previgenti modalità.

3. BUSTE INTERNE: CONTENUTO DELLA BUSTA «OFFERTA ECONOMICA»

All'interno del plico da spedire, oltre alla busta contenente la documentazione amministrativa, deve essere presente altresì una busta contenente l'offerta economica.

3.1. CONTENUTO DELLA SECONDA BUSTA INTERNA - «OFFERTA ECONOMICA»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel successivo capo e, precisamente:

4.2.1 OFFERTA DI PREZZO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

a) L'offerta è redatta secondo lo schema ALLEGATO 6 al presente disciplinare di gara, su carta da bollo da € 16,00, mediante dichiarazione con indicazione del ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con indicazione, altresì, a pena di esclusione, dei costi interni per la sicurezza del lavoro, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza 20 marzo 2015, n. 3);

b) il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;

c) il ribasso offerto non riguarda né si applica al costo del personale e ai costi di sicurezza aziendali;

d) il ribasso è indicato in cifre ed in lettere;

e) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione in lettere.

g) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il

raggruppamento o consorzio ordinario;

I suddetti documenti potranno essere sottoscritti anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non sia già compiegata nella "busta A - documentazione amministrativa".

Per quel che riguarda l'offerta economica, non sono ammesse e saranno, pertanto, ESCLUSE offerte alla pari, in aumento o condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell'appalto.

5. ALTRE INDICAZIONI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE:

Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo in data 23/12/2015.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita pari al due per mille dell'importo a base di gara il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi degli artt. 40, comma 7 e 75 comma 7 del Codice dei Contratti l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010, con le seguenti precisazioni: il possesso di tale certificazione può risultare da annotazione in calce all'attestazione S.O.A. ovvero, in alternativa, può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato da produrre in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla suddetta certificazione secondo quanto contenuto nel modello ALLEGATO 2;

) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;

Ulteriori indicazioni:

) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine;

) tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra la stazione appaltante ed appaltatore, in caso di discordanza tra quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara e quanto riportato nel capitolato speciale del progetto posto a base di gara, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara;

) TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI : l'aggiudicatario è tenuto al rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto.

A tali fini l'aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti attinenti l'oggetto del presente affidamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di nuovo conto corrente dedicato, gli estremi identificativi di questo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, dovrà essere comunicato con le stesse modalità sopra descritte, entro sette giorni dalla sua accensione.

L'aggiudicatario provvederà ad assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata. Inoltre, l'aggiudicatario procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura territoriale competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010.

Cauzioni e garanzie richieste:

- a) per i concorrenti: -garanzia a corredo dell'offerta, di importo pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto), ai sensi degli artt. 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006;
- b) per l'aggiudicatario:
 - 1) garanzia fideiussoria definitiva, ex art. 113 del D. Lgs. 163/2006 non inferiore al 10% del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta;
 - 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) ai sensi dell'art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163/2006, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati secondo quanto specificato nel disciplinare di gara. per un importo garantito di € 119.831,17 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori, per un massimale di € 1.000.000,00, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;

6. Cause di esclusione:

Sono escluse dalla gara le offerte:

- J di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- J in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
- J nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82, comma 2, lettera b, del D.Lgs. n.163/2006.

2. PROCEDURA DI GARA

La prima seduta pubblica è fissata per il giorno e ora indicati nel bando di gara presso gli Uffici della Provincia di Benevento – Settore Tecnico – L.go Carducci – 2° piano - Benevento. Sono ammessi ad assistere alla apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La commissione giudicatrice, il giorno e l'ora fissati per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne;
- in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara;

La commissione giudicatrice procede, quindi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e, sulla base della documentazione contenuta nella busta stessa, provvede a verificare l'ammissibilità delle offerte.

Quindi, si procederà al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% degli operatori ammessi, arrotondato all'unità superiore, tra quelli che non risultano in possesso di attestazione SOA. A comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 l'operatore economico dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) certificati dei lavori analoghi eseguiti direttamente dall'operatore economico nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (allegato D al D.P.R. n. 207/2010) per un importo non inferiore all'importo a base di gara, IVA esclusa;
- b) uno o più documenti (bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, articoli 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito oppure dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti, oppure libri paga), relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attestanti di aver sostenuto, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara;
- c) autocertificazione che indichi l'attrezzatura posseduta.

La Stazione Appaltante, constata l'integrità delle buste interne «Offerta economica», procede alla loro apertura, e verifica:

- la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

La Commissione giudicatrice provvede:

- alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in cifre e in lettere, di ciascun concorrente;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
- a calcolare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163. In detto conteggio per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Qualora nell'effettuare il calcolo del 10% di cui all'art. 86, comma 1, del Codice, siano presenti una o più offerte di uguale valore rispetto a quelle da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

4. VERBALE DI GARA

- a) Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n.163/2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) la commissione giudicatrice annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;

- e) la commissione giudicatrice cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. AGGIUDICAZIONE

- a) L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.Lgs. n. 159/2011;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione, ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, del D.L. n.185/2008, convertito con modificazioni in legge n.2/2009, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n.210/2002, convertito dalla legge n.266/2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n.494/1996 e s.m.i.;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, con il provvedimento di cui alla precedente punto a.3);
- c) l'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal bando di gara relativamente all'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n.445 del 2000 la Stazione Appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;
 - d.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art.81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento dei verbali di gara da parte della Commissione giudicatrice.

Le comunicazioni di ufficio in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art.79, comma 5 lett. a), del D.Lgs.163/2006, saranno effettuate mediante posta, posta elettronica certificata (PEC) o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nella domanda di ammissione di cui all'allegato 1.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il diritto di accesso alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art.13, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e cioè al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art.11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella busta "Documentazione amministrativa".

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipula del contratto di appalto avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art.11, commi 9 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006 mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice e registrata entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

L'aggiudicazione avverrà nel rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 21/1/2009 tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Benevento.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, nonché dal protocollo di legalità stipulato tra la Prefettura di Benevento e questo Ente in data 21/1/2009. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni

dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Provincia si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nei confronti della ditta aggiudicataria e delle altre due che, successivamente seguono in graduatoria, nonché preventivamente all'autorizzazione dei relativi subappalti, subcontratti assimilati e cessioni, indipendentemente dal loro importo (art. 2 del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 21/1/2009 tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento);

Qualora successivamente siano acquisite informazioni negative, la stazione appaltante recede dal contratto di appalto.

Fermo restando la rigorosa applicazione delle norme di legge che disciplinano l'ipotesi di esclusione automatica dalla gara d'appalto, la stazione appaltante valuterà con particolare attenzione, nell'interesse dell'Ente, la sussistenza delle condizioni di affidabilità morale del concorrente, a tal uopo considerando con l'ampio margine di discrezionalità offerto dalla legge e confermato dalla giurisprudenza, l'effettiva incidenza delle condanne sulla moralità professionale del concorrente. Si precisa che, atteso l'obbligo per i concorrenti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006, di segnalare, a mezzo autocertificazione, tutte le sentenze di condanna o di applicazione della pena riportate (anche in altri Stati dell'Unione Europea), ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penale di condanna, la Stazione Appaltante considererà determinante, ai fini della individuazione della loro incidenza sulla moralità professionale del concorrente medesimo, la natura sostanziale del reato, tenuto conto che alla luce della giurisprudenza consolidata nella materia è da ritenere scarsamente rilevante il mero dato della pena edittale prevista per lo specifico reato, come pure l'eventuale concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena, od il tempo eventualmente decorso dalla condanna, stante l'operatività esclusivamente ope judicis degli istituti della riabilitazione e dell'estinzione del reato (C.d.S., sez. IV, 19/10/07). L'Ente terrà in debito conto anche l'eventuale condanna per la quale sussiste il beneficio della non menzione nel casellario giudiziale, dal momento che il predetto beneficio non incide in senso estintivo né sul reato né sulla pena ed è pacificamente ritenuto che non impedisca all'Amministrazione di escludere il concorrente dalla gara, ove ritenuta comunque la condanna incidente sulla moralità professionale del predetto. Non sarà quindi precluso alla Stazione Appaltante escludere il concorrente una volta appreso il dato storico dell'esistenza di una condanna, previa valutazione di una motivata incidenza sull'affidabilità dell'impresa, nonostante l'eventuale estinzione del reato. Avuto riguardo alle cause di esclusione automatica di cui alla lett. c dell'art.38, l'Ente farà riferimento alle nozioni contenute nel par.1 dell'art.45 della direttiva 2004/18/CE (disposizione che a sua volta richiama precedenti atti comunitari).

L'Ente valuterà con la massima attenzione, ai fini dell'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.38 lett. e) D.Lgs. n.163/2006, la gravità delle infrazioni commesse e debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, riservandosi comunque di escludere quelle imprese nei cui confronti dovesse risultare anche da accertamenti amministrativi l'oggettiva esistenza di violazioni alle più importanti misure di sicurezza e l'assunzione in nero di lavoratori italiani e/o stranieri. L'Azienda si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi che nella fase di esecuzione della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed impiego di maestranze in nero.

L'impresa aggiudicataria deve sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale si impegna, pena la decadenza dal contratto e dai benefici, a segnalare immediatamente alle Forze di Polizia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.), con riserva dell'Amministrazione a recedere dal contratto ove venga acclarata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'A.G.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:
 - a) tutte le dichiarazioni richieste:

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
 - b) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applica l'art. 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - d) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.
2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:
- a) le informazioni e i chiarimenti possono essere richieste alla Stazione appaltante ai punti di contatto indicati nel bando di gara;
 - b) il presente disciplinare di gara, unitamente agli allegati, viene rilasciato in sede di sopralluogo;
3. Disposizioni finali
- a) computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
 - b) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Benevento, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
 - c) supplente: la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi, con le modalità di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;
 - d) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
 - d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile del Servizio Attività Amministrativa del Settore Infrastrutture, nella persona del dr. Augusto Travaglione (tel. 0824 – 774224);
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra

indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

- d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Ing. Angelo D'Angelo

IL Responsabile Servizio Edilizia Scolastica
ing. Angelo D'angelo

La P.O. con delega dirigenziale
ing. Michelantonio Panarese

ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA:

- 1) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA;
- 2) DICHIARAZIONE GENERALE IMPRESE CONCORRENTI;
- 2A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA RENDERE DAI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B) e C) del D.LGS. N. 163/2006;
- 3) DICHIARAZIONE GENERALE IMPRESA AUSILIARIA;
- 4) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE;
- 5) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE CONSORZIO OCCASIONALE;
- 6) DICHIARAZIONE INDICANTE L'OFFERTE ECONOMICA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;